

# Snam chiude con un miliardo di utili La cedola cresce del 5% a 22 cent

La società stanziava 850 milioni per ridurre del 25% le emissioni di metano entro il 2025

di **CHIARA MERICO**

■ Utile sopra il miliardo di euro e tutti i principali indicatori economici in crescita: Snam ha chiuso il 2018 con un utile netto di 1,01 miliardi di euro (in aumento del 7,4% rispetto al 2017), un risultato migliore del consensus, che stimava 975 milioni nel mese di marzo e 1 miliardo a novembre. In rialzo anche il risultato operativo: l'ebit, il risultato ante oneri finanziari, è infatti cresciuto del 3,1%, mentre gli oneri finanziari sono in calo con un costo del debito sceso dal 2% all'1,5% annuo. Sale del 5% il dividendo proposto, a 0,22 euro per azione, per una crescita dell'8% in due anni.

## TRANSIZIONE ENERGETICA

Per quanto riguarda il 2019, Snam ha alzato le sti-

me sull'incremento dell'utile dal +4% al +5%. «Il 2018 è stato un anno di grande evoluzione», ha detto l'amministratore delegato del gruppo **Marco Alverà**. «Abbiamo superato tutti i nostri obiettivi industriali e finanziari, e l'avvio del progetto Snamtec valorizza il riposizionamento della società come protagonista della transizione energetica. I progressi fatti nel 2018 ci hanno consentito di presentare un importante piano di crescita e sviluppo per i prossimi quattro anni. Aumenteremo gli investimenti in Italia e punteremo a far crescere l'utile e il dividendo per azione del 5% all'anno. A fine piano, l'utile derivante dagli investimenti per la transizione energetica, dai nuovi servizi e dalle attività internazionali supererà il 25% del totale».

E negli ultimi anni Snam

si è concentrata su diverse linee di sviluppo, tra cui appunto l'avvio di nuove attività nella transizione energetica, attraverso l'acquisizione di medie imprese italiane specializzate: impianti di biometano (Ies biogas di Pordenone), infrastrutture per trasporti a gas naturale (Cubogas di Cuneo), efficienza energetica (Tep di Milano). Alla transizione energetica, all'innovazione e alla riduzione delle emissioni (con l'obiettivo di raggiungere un taglio del 25% delle emissioni di metano entro il 2025) sono dedicati gli 850 milioni di investimenti del piano Snamtec. Gli investimenti in Italia ammontano complessivamente a 5,7 miliardi tra il 2018 e il 2022, una cifra in crescita rispetto ai piani precedenti.

Sul fronte internazionale è proseguita l'espansione at-

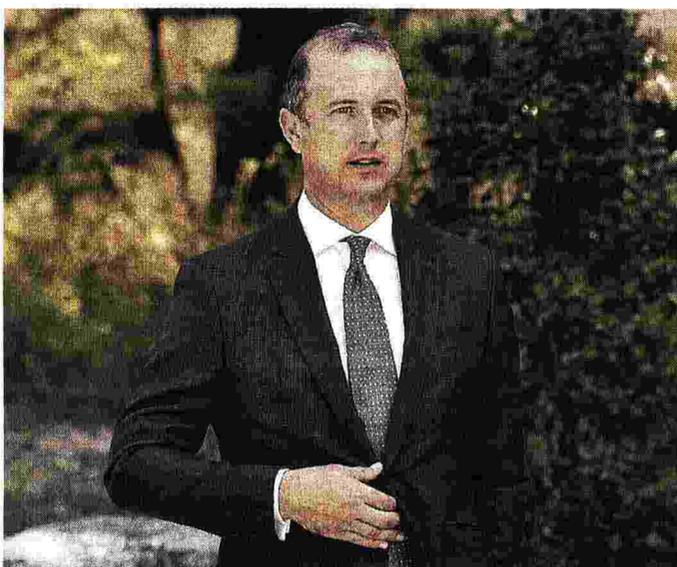
traverso l'acquisizione di una quota del 66% nella privatizzazione di Desfa in Grecia, realizzata da un consorzio guidato da Snam, oltre all'avvio dei primi accordi in Cina.

## LA FONDAZIONE

Inoltre, il gruppo ha mosso i primi passi nella finanza sostenibile, con la conversione di linee di credito da 3,2 miliardi di euro nel più grande «sustainable loan» (linea di credito sostenibile) della storia nel settore gas.

Nel 2017 Snam ha poi salutato la nascita della Fondazione Snam, che si occupa di progetti sociali sui territori in partnership con altre realtà, come **Fondazione con il Sud**, Fondazione Cariplo, Fondazione Accenture, e dello Snam institute, che eroga 90.000 ore di formazione all'anno per dipendenti e fornitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MANAGER** Marco Alverà, amministratore delegato di Snam [Ansa]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.